

VareseNews

Droga e prostituzione, tre arresti, sei denunce, due espulsioni

Pubblicato: Lunedì 10 Ottobre 2005

Non si ferma la lotta al traffico di droga e allo sfruttamento della prostituzione da parte dei Carabinieri della compagnia di Busto Arsizio, con tre arresti, sei denunce e due decreti di espulsione notificati durante il fine settimana.

Per quanto riguarda la prostituzione "in casa", a conclusione di due distinte indagini, avviate in parallelo nelle scorse settimane anche tramite servizi mirati di osservazione, sono state denunciate due cittadine cinesi 41enni che avevano preso in affitto appartamenti a Busto, Gallarate, Legano e Cantù (CO). Qui alcune connazionali, perlopiù clandestine, si prostituivano. Altre perquisizioni in casa delle donne coinvolte ha fatto reperire documentazione utile alle indagini. Invece, per quanto attiene alla prostituzione di strada, dopo un attento esame delle zone interessate dal fenomeno, i Carabinieri, agendo in borghese, hanno identificato nove prostitute, tra cui una ragazza nigeriana di 22 anni, arrestata perché inottemperante al decreto di espulsione già emesso nei suoi confronti. Una rumena ed un brasiliano venivano invece denunciati in quanto clandestini, e il cittadino italiano presso cui il brasiliano risiedeva veniva a sua volta denunciato per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina.

Un'altra importante operazione ha riguardato lo spaccio di stupefacenti. Da tempo i Carabinieri avevano intensificato i controlli, in particolare a Cassano Magnago, su segnalazione dei residenti che denunciavano un viavai sospetto la sera nel parco della Magana. Ieri sera, intorno alle 22, una pattuglia ha dapprima identificato un sedicenne, trovando presso di lui un involucro con un chilo di hashish all'interno. Il ragazzo è stato arrestato e portato al carcere minorile Beccaria di Milano. Un terzo arresto è stato compiuto dai Carabinieri a Castellanza, dove sempre ieri è stato arrestato un 28enne pregiudicato marocchino che picchiava la moglie. L'uomo, visibilmente alterato, ha infierito sulla consorte, che aveva chiamato i militari, e anche su questi ultimi, causando a due di essi lesioni guaribili in pochi giorni: per lui sono naturalmente scattate le manette. Infine, da segnalare anche una serie di controlli congiunti con l'Ispettorato del Lavoro in un'antiera di Fagnano Olona, che hanno portato alla denuncia dell'amministratore di una ditta edile per le non meno di 24 violazioni penali accertate in materia di prevenzione degli infortuni.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it